COMUNE DI SAN VITTORE OLONA
Provincia di Milano

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE PROGETTO PER LA GESTIONE DI UN BENE CONFISCATO ALLA MAFIA SITO IN SAN VITTORE OLONA – VIA MAZZINI, 38/B

Art. 1 – Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a presentare progetti per il futuro utilizzo in concessione della gestione del bene confiscato alla mafia di cui all'articolo 2 del presente bando i soggetti sociali previsti dalla normativa nazionale in materia di beni confiscati alla mafia (articolo 48 del Codice delle leggi antimafia decreto legislativo 159/2011) e cioè:

- comunità, anche giovanili, enti, associazioni no-profit, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n.266, e successive modificazioni;
- cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991 n. 381, e successive modificazioni;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.1990, n.309, e successive modificazioni;
- associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Art. 2 – Oggetto dell'avviso esplorativo

L'avviso ha per oggetto la presentazione di progetti inerenti il possibile utilizzo e la gestione di un bene confiscato alla mafia sito in via Mazzini 38/b in San Vittore Olona.
L'edificio, sito in Via Mazzini 38b nel comune di San Vittore Olona, è costituito da un volume fuori terra, comprendente piano terreno, primo piano, piano di sottotetto e da un piano interrato. Il corpo fuori terra si presenta in pianta con una forma a "U" con i due lati paralleli di lunghezza diversa, mentre il piano interrato è esteso sotto tutta l'impronta dei piano fuori terra e si estende con un grande locale sotto la parte di giardino verso strada: questa ultima parte è predisposta per essere ricoperta con uno strato di terra. Sul lato Sud è presente un muro in c.a. a confine, che sostiene la recinzione verso la proprietà vicina e una rampa di discesa con accesso all'autorimessa posta al piano interrato nella parte posteriore dell'edificio, il tutto come meglio evidenziato nelle planimetrie. Si evidenzia che l'immobile è realizzato al "rustico" ed è quindi carente di ogni tipo di impianto, serramento e pavimentazione. Esiste solo collegamento a rete idrica ed energia elettrica. Il bene di che trattasi è stato recentemente ristrutturato parzialmente mediante la creazione di un nuovo vano scala e vano ascensore interni, la chiusura con serranda metallica del box-deposito a piano seminterrato, la messa in sicurezza mediante la chiusura con mattoni di ogni apertura (finestre, porte-finestre, ecc) e il ripristino del cancello carraio di accesso come da stralci planimetrici che in formato .pdf potranno essere richiesti al Settore 3 Tecnico – ufficio manutenzioni. I soggetti partecipanti potranno, inoltre, prendere visione del bene ovvero della

I soggetti interessati potranno esplicitare altresì la propria disponibilità ad assumere la gestione del bene, che potrà essere affidato in concessione successivamente con bando ad evidenza pubblica.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, firmata dal Legale Rappresentante e indirizzata al Comune di San Vittore Olona – Settore 1.
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il **1/6/2016 ore 12:00** secondo le seguenti modalità:

- in busta chiusa con sopra scritto **"Comune di San Vittore Olona – Proposta utilizzo bene confiscato alla mafia"**, improrogabilmente entro le ore 12'00 del 01/6/2016. presso la casa comunale di San Vittore Olona, sita in via Europa, 23 - 20028 San Vittore Olona (MI). A tal fine non farà fede il timbro postale di spedizione, bensì il giorno e l'ora della effettiva ricezione.
- consegna a mano durante l'orario di apertura dell'ufficio protocollo (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 – giovedì dalle 16 alle 18);
- invio mezzo PEC di proprietà della partecipante all'indirizzo comune.sanvittoreolona@pec.regione.lombardia.it . Il messaggio dovrà avere il seguente oggetto: **"Comune di San Vittore Olona – Proposta utilizzo bene confiscato alla mafia"**.

La busta/email certificata dovrà contenere inoltre:
1). L'atto costitutivo dell'ente partecipante vigente con indicazione completa di tutti i soci e delle relative cariche societarie;
2). Curriculum dettagliato sia dell'ente partecipante che dei suoi componenti;
3) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* riferita alla mancanza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la P.A. in capo al legale rappresentante;

4)dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cause ostative alla partecipazione all'avviso pubblico, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* riferita all'attestazione di non essere sottoposti a procedure concorsuali, liquidazione e/o fallimento;

5) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cause ostative alla partecipazione all'avviso pubblico, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, riferita al non trovarsi in condizioni di incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;

6) il progetto relativo all'utilizzo alla gestione del bene per un periodo di 10 anni.

Il progetto dovrà contenere come contenuto minimo:

1) **analisi del territorio** in termini di esigenze espresse dalla comunità locale, di risorse socio economiche attivabili per rispondere e la collaborazione in tale contesto del soggetto richiedente in termini di attività e di impatto sul territorio (*capacità di risposta alla domanda sociale rispetto alla propria missione, capacità di attivare e proporre sinergie con gli altri soggetti sociali ed istituzionali del territorio);*

2) **obiettivi specifici** la proposta progettuale in termini di utilizzo del bene confiscato oggetto del presente bando (*evidenziando il valore aggiunto che il bene confiscato rappresenta per il soggetto richiedente e per i processi di sviluppo socio economico locale)*

3) **attività** che il soggetto richiedente prevede di effettuare con la proposta progettuale con gli eventuali interventi necessari per la migliore fruibilità dell'area;

4) **risultati attesi** ossia i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico. Oltre a dover essere conformi all'obiettivo specifico, i risultati devono essere il più possibile esplicitati, in termine sia quantificativi, sia qualificativi, in riferimento ad uno scenario atteso, mediante appositi indicatori;
5) **risorse** ossia le componenti umane, finanziarie, tecniche ed organizzative strettamente necessarie e sufficienti per lo sviluppo delle attività previste;
6) **condizioni esterne al progetto** che devono verificarsi perché si possono compiere le azioni (es. autorizzazioni delle amministrazioni pubbliche per svolgere le proprie attività, concessione del bene confiscato ecc…);
7) **sistema di monitoraggio e valutazione** che consenta alla commissione di verificare l'andamento del progetto periodicamente.

Art. 4 – Procedimento

Le domande saranno esaminate da una Commissione all'uopo nominata . La Commissione procederà innanzitutto alla verifica del possesso da parte degli interessati dei requisiti di ammissibilità. All'esito, procederà all'esame della documentazione presentata.
Se siffatta valutazione avrà esito positivo, la Commissione procederà a valutare la bontà della gestione del bene confiscato, secondo l'idea progetto proposta.
A tal fine, saranno oggetto di attenta valutazione da parte della Commissione i seguenti elementi:
analisi del territorio in termini di esigenze espresse dalla comunità locale, di risorse socio economiche attivabili per rispondere e la collaborazione in tale contesto del soggetto richiedente in termini di attività e di impatto sul territorio (*capacità di risposta alla domanda sociale rispetto alla propria missione, capacità di attivare e proporre sinergie con gli altri soggetti sociali ed istituzionali del territorio);*

obiettivi specifici la proposta progettuale in termini di utilizzo del bene confiscato oggetto del presente bando (*evidenziando il valore aggiunto che il bene confiscato rappresenta per il soggetto richiedente e per i processi di sviluppo socio economico locale)*

attività che il soggetto richiedente prevede di effettuare con la proposta progettuale con gli eventuali interventi necessari per la migliore fruibilità dell'area;

risultati attesi ossia i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico. Oltre a dover essere conformi all'obiettivo specifico, i risultati devono essere il più possibile esplicitati, in termine sia quantificativi, sia qualificativi, in riferimento ad uno scenario atteso, mediante appositi indicatori;

risorse ossia le componenti umane, finanziarie, tecniche ed organizzative strettamente necessarie e sufficienti per lo sviluppo delle attività previste;

condizioni esterne al progetto che devono verificarsi perché si possano compiere le azioni (es. autorizzazioni delle amministrazioni pubbliche per svolgere le proprie attività, concessione del bene confiscato ecc…);

sistema di monitoraggio e valutazione che consenta alla Amministrazione di verificare l'andamento del progetto periodicamente;

La Commissione procederà alla predisposizione di una graduatoria di idoneità sulla base di un punteggio massimo pari a 70 punti con 10 punti max per ogni elemento di valutazione di cui sopra.
La valutazione verrà così effettuata:
- ottimo – elemento presente in maniera completa 100 % del punteggio
- buono – elemento presente in maniera più che adeguata ma non completa 80 % punteggio;
- adeguato – elemento presente in maniera adeguata 60 % punteggio;

- scarso – elemento carente sotto diversi aspetti 40 % punteggio
- insufficiente – elemento solo abbozzato 20 % punteggio
- non classificato – elemento assente 0 % punteggio

Si precisa che la presente procedura di manifestazione di interesse ha un carattere preminentemente esplorativo e propositivo circa soluzioni progettuali da adottare per l'utilizzo del bene confiscato alla mafia. Il Comune di San Vittore Olona si riserva di valutare con piena discrezionalità le proposte formulate, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste dalla legislazione sui beni immobili confiscati e che ,una volta scelta la migliore soluzione progettuale, la concessione d'uso del bene sarà affidata con bando ad evidenza pubblica.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs 196\2003 e successive modifiche e integrazioni, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, per come di seguito specificato:

• Il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti;

• Un eventuale rifiuto di rendere le dichiarazione previste comporterà l'esclusione della procedura di gara;

• I dati relativi ai soggetti partecipanti alla gara potranno essere comunicati, in esecuzione alle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici;

• Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Vittore Olona.

Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 del suddetto D.lgs.

Si avverte che la partecipazione alla procedura equivale a conoscenza ed accettazione delle suddette modalità di trattamento dei propri dati personali.

Art. 6 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è Dr. Ronni Raffaele Granese.
Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del Procedimento dott. Ronni Raffaele Granese alle seguenti (da inviare ad entrambe le email) email: r.granese@sanvittoreolona.org e s.rossi@sanvittoreolona.org
Per eventuali richieste di planimetrie relative all'immobile ovvero appuntamenti per visionarlo, contattare il Settore 3 Tecnico – ufficio manutenzioni Geom. Colombini f.colombini@sanvittoreolona.org

San Vittore Olona, 21 aprile 2016

IL CAPO SETTORE 1 – ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI

Dr. Ronni Granese

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA (Prov. di Milano)